



LICEI “**CARTESIO**”

CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività scolastiche.

Solo a queste condizioni, il compito della scuola di trasmettere il patrimonio culturale alle nuove generazioni, può contribuire alla formazione e all'istruzione dei giovani. E' bene che tutti ne siano sempre consapevoli in modo da valorizzare, secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica.

Art. 1 – ACCESSIBILITA'

Gli studenti possono accedere all'edificio scolastico solo durante le ore di attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari, programmate e deliberate dagli organi collegiali in orario antimeridiano e pomeridiano o serale, e per quelle attività autorizzate dal Dirigente scolastico su esplicita e formale richiesta. Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali scolastici oltre gli orari stabiliti.

L'utilizzo e la permanenza in aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e da altri organi collegiali solo per le ordinarie attività scolastiche e di arricchimento dell'offerta formativa.

Art.2 – ENTRATA NELLE CLASSI ED INIZIO DELLE LEZIONI

Gli alunni che arrivano a scuola prima del suono della campana non possono entrare nelle aule. Essi potranno accedere all'open space della sala mensa fino alle ore 8.00.

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,10 ed è segnalato dal suono della campana. Per ulteriori disposizioni relative agli spostamenti nelle aule e all'utilizzo degli armadietti personali, si rinvia al Regolamento DADA. Il personale non docente ha l'obbligo di segnalare alla presidenza, sia all'inizio delle lezioni che al cambio dell'ora, le classi sprovviste di insegnante. Il personale ausiliario vigila sugli allievi dall'entrata all'uscita dalla scuola e avverte prontamente il docente della classe o la presidenza in caso di inadempienze degli stessi. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene ordinatamente con la vigilanza del personale ausiliario e del personale docente di turno.

Art.3 – MEZZI DI TRASPORTO PROPRI

*Gli alunni che giungono a scuola con mezzi di trasporto propri (cicli, motocicli e monopattini) procederanno negli spazi interni dell'Istituto a passo d'uomo, col mezzo spento e posteggeranno detti mezzi negli **spazi adibiti**, senza responsabilità di custodia da parte della scuola.*

Art. 4 – AMMISSIONE IN CLASSE IN RITARDO

Gli alunni che giungono a scuola con un ritardo (dovuto a cause di forza maggiore) di **non più di dieci** minuti dall'inizio delle lezioni, possono essere ammessi in classe. Per **un**

ritardo di oltre dieci minuti, senza motivata giustificazione scritta e firmata dai genitori, l'alunno trascorrerà la prima ora nell'open-space, e sarà ammesso in classe alla seconda ora; il ritardo dovrà essere giustificato entro il giorno successivo.

Il docente in servizio alla seconda ora dovrà riportare sul registro di classe l'ingresso alla seconda ora dello studente avendo cura, insieme al coordinatore di classe e a tutti i docenti del Cdc, di monitorare e valutare la situazione di ogni singolo alunno, al fine di vigilare sulla frequenza scolastica dello stesso ed adottare gli opportuni provvedimenti. Salvo casi eccezionali e debitamente documentati, non saranno concessi permessi di entrata dopo la seconda ora. Pertanto, le richieste di entrata posticipata, oltre la seconda ora di lezione, saranno autorizzate –senza decurtazione oraria– dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza o impedimento, dai suoi Collaboratori per **gravi motivi familiari/di salute** solo se comprovati da adeguata dichiarazione/attestazione.

Cinque ingressi alla seconda ora verranno conteggiati come un giorno di assenza ai fini del computo finale.

Art. 5 – AUTORIZZAZIONE INGRESSI O USCITE DIFFERITI

Le uscite anticipate saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza o impedimento, dai suoi Collaboratori sia per motivi di salute (visite specialistiche, malesseri, infortuni) purché siano adeguatamente motivati, sia per gravi motivi familiari solo se comprovati da adeguata dichiarazione/attestazione.

- L'alunno minorenne dovrà essere prelevato, **esclusivamente al cambio dell'ora**, da uno dei genitori o da un delegato indicato, **per iscritto**, dallo stesso. L'alunno maggiorenne dovrà produrre **all'inizio della giornata scolastica all'ufficio di Vice Presidenza** una valida motivazione scritta da parte dei genitori. Le ore di uscita anticipata saranno inserite nel calcolo totale delle ore di assenza.
- **Durante i mesi di gennaio e maggio, in vista della valutazione di fine quadrimestre, non saranno consentite uscite anticipate, salvo che per motivi debitamente documentati.**
- *Le entrate posticipate e le uscite anticipate per pendolarismo sono legate esclusivamente all'uso di mezzi di trasporto pubblico. La Dirigenza si riserva di effettuare il controllo dell'orario dei mezzi di trasporto.*

Le uscite anticipate per gare sportive o allenamenti sono autorizzate, per l'intero anno, dal Dirigente scolastico, secondo il calendario prodotto dalla società sportiva di appartenenza, purché gli alunni presentino domanda per la concessione del permesso di avvalersi di piccole variazioni nell'orario di uscita scolastica, unitamente al calendario annuale delle gare.

I ritardi e le uscite anticipate sono oggetto di rilevazione periodica, ogni trenta giorni, a cura del coordinatore di classe, che ne darà notizia al Dirigente Scolastico in sede di Cdc.

In caso di ripetuti e continui ritardi verrà informata la famiglia e si provvederà ad irrogare la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina.

Art.6 – ECCEZIONI AGLI artt. 4-5

È ammessa deroga ai limiti stabiliti dagli artt. 4-5 solo per comprovati motivi di salute o per profilassi e solo in caso di motivi terapeutici certificati.

Art. 7 – USCITA DALLA CLASSE DURANTE LE LEZIONI

Per l'uscita temporanea dalla classe si rinvia al Regolamento Dada.

L'eventuale allontanamento dalla classe, solo per il tempo strettamente necessario, nelle aree di pertinenza della scuola e per motivi leciti, è a discrezione del docente responsabile dell'ora di lezione. Pertanto, gli alunni potranno allontanarsi dall'aula, uno per volta, solo se autorizzati.

Art.8 – MODALITÀ DELLE GIUSTIFICAZIONI

L'assenza deve essere giustificata entro tre giorni dal genitore sul registro on line di classe utilizzando le credenziali fornite dall'ufficio di segreteria.

*Dovranno inoltre essere giustificate dal genitore, con la stessa modalità, le assenze collettive arbitrarie (più dei 2/3 degli alunni della classe). In tal caso la Scuola si riserva il diritto di informare e convocare la famiglia. **Sarà data comunicazione sms ai genitori solo delle assenze arbitrarie e continuative (più di 5gg).***

In caso di assenze continue o di ritardi ripetuti e ingiustificati e di abituale inosservanza dei doveri scolastici, il Coordinatore di classe provvede a convocare la famiglia, o ad informarla, anche se trattasi di alunno maggiorenne.

Art.9 – DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITE.

Deroghe al numero massimo di ore di assenze consentite (previa delibera del Collegio docenti):

- a) le assenze per malattia, certificate dal medico di famiglia/Asl;*
- b) terapie e cure programmate preventivamente comunicate alla Scuola.*

Gli alunni e le famiglie devono, inoltre, essere costantemente informati delle assenze effettuate, soprattutto quando esse giungano ad un numero pregiudizievole per il successo anno scolastico.

Art. 10 – DANNI AGLI AMBIENTI E ALLE COSE

Gli spazi esterni e interni del Liceo, le strutture e le dotazioni sono fruibili secondo le modalità e gli orari stabiliti dal Dirigente Scolastico e costituiscono un patrimonio comune che deve essere sempre rispettato, conservato e migliorato.

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature. Chiunque danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre oltretutto anche nelle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina applicabili dal Consiglio di Classe che, sentito l'alunno, potrà convertire la sanzione in un impegno diretto dello studente, finalizzato alla riparazione del danno causato. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Ogni studente è tenuto ad impedire che un compagno danneggi i beni comuni e ad invitare, chi ha eventualmente commesso danni, ad assumersi lealmente le proprie responsabilità.

- Per il corretto utilizzo dell'armadietto personale si rinvia al Regolamento Dada.*
- I laboratori, le aule speciali, la palestra e le attrezzature sportive sono utilizzati esclusivamente dalle classi che hanno lezione secondo l'orario curricolare. I docenti che con la propria classe intendono utilizzare detti ambienti di apprendimento devono effettuare la possibile prenotazione degli stessi d'intesa col responsabile tecnico di*

laboratorio. La presenza degli studenti in dette aule è consentita solo se accompagnati dal docente della disciplina specifica.

Nell'utilizzo dei laboratori, gli studenti sono tenuti a rispettare le norme generali di utilizzo stabilite dal docente responsabile;

I danni eventualmente arrecati alle attrezzature didattiche, accertati al termine del loro utilizzo da parte degli alunni di una classe, sono addebitati a questi ultimi sempre che non sia possibile identificarne il responsabile.

- Durante le ore di Scienze motorie l'utilizzo delle palestre è consentito solo in presenza di un docente di tale disciplina.
- È vietato l'accesso non autorizzato degli studenti nella sala docenti.
- Non è consentito agli studenti di allontanarsi temporaneamente dall'aula o sostare all'esterno dell'edificio, sulle scale di emergenza, nei corridoi e negli altri spazi del Liceo senza il permesso del Dirigente Scolastico, di un suo collaboratore o del docente.
- E' vietato l'uso dell'ascensore se non autorizzato dalla DS a seguito di presentazione di certificato medico da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale che ne attesti la necessità.
- È vietato abbandonare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni senza apposita autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore; tale eventuale comportamento dell'alunno sarà oggetto di sanzione disciplinare da parte del CdC secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

Art. 11 – DIVIETO DI FUMO

All'interno e all'esterno delle pertinenze dell'Istituto è fatto divieto assoluto di fumo, in osservanza della Legge 16 gennaio 2003 e del D.L. 104/2013 che prevede il severo divieto di fumare nei locali pubblici, pena la sanzione pecuniaria prevista dalla legge.

Art. 12 – DISTURBO DELLE LEZIONI

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che assicuri il regolare svolgimento della lezione. Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento delle attività didattiche, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili delle interruzioni delle lezioni, considerate dalla normativa vigente "pubblico ufficio", potrebbero essere perseguiti ai sensi dell'art.340 del C.P.

Art. 13 – CAMBIO DELL'ORA

Circa il cambio dell'ora, si rinvia al Regolamento Dada della scuola.

Art. 14 – DIVIETO DI USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI DIGITALI VARI

*A seguito del D.L. 45/2025 e sue attuazioni, con la nota ministeriale del 16.06.2025 n. 3392 è stato stabilito per l'a.s. 2025/2026 il **divieto di utilizzo** – anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione – dello **smartphone durante l'orario scolastico** anche a fini didattici, rimettendo all'autonomia scolastica l'individuazione delle misure organizzative atte ad assicurare il rispetto del divieto in questione. Il divieto di usare il cellulare a scuola è valido sia per gli studenti che per i docenti, tranne che per uso didattico (es. Appello).*

In classe è assolutamente vietato lasciare i telefoni cellulari accesi.

In linea con l'autonomia scolastica, questo Liceo può prevedere l'utilizzo dello smartphone

esclusivamente per fini didattici previa autorizzazione e sotto la direzione del docente. Anche se i docenti o dirigenti scolastici sono pubblici ufficiali **non possono effettuare perquisizioni personali**, degli zaini o nelle tasche degli alunni perché ai sensi dell'art. 13 della Costituzione "la proprietà privata è inviolabile", difatti, solo l'Autorità Giudiziaria può procedere alla perquisizione dei beni di proprietà privata. Difatti, il telefono cellulare è un oggetto personale privato su cui non possono estendersi i controlli dei docenti senza che questo comporti una lesione dell'altrui riservatezza.

L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. L'uso sarà anche ammesso per particolari compiti assegnati ad **un solo incaricato di classe entro la prima ora** (es. Servizio bar, etc.).

Gli alunni delle classi di scienze applicate si atterranno al protocollo interno che disciplina l'uso dei dispositivi digitali (tablet e I-pad).

Nelle ore di Scienze Motorie, è assolutamente vietato introdurre cellulari nelle palestre (coperta e scoperta) nonché negli spogliatoi. Tali cellulari dovranno essere depositati negli armadietti personali.

Art. 14 bis

- È severamente vietato l'uso non autorizzato in tutti gli ambienti dell'Istituto e nelle aule virtuali di apparecchiature idonee a realizzare riprese fotografiche e registrazioni audiovisive che possano risultare lesive della *privacy* o comunque offensive della dignità delle persone.
- In caso di utilizzo non autorizzato dei dispositivi sopra indicati (compresi i cellulari), i docenti, dopo aver riportato l'annotazione sul registro elettronico, provvedono al ritiro dell'apparecchio da depositare in Presidenza per la successiva restituzione nelle mani dei genitori.
- I docenti possono segnalare alle autorità competenti la diffusione di immagini o registrazioni non autorizzate delle proprie lezioni.

Art.15 – MEZZI, OGGETTI E VALORI

1. La scuola non assume alcuna responsabilità di custodia di mezzi individuali di trasporto parcheggiati nelle pertinenze dell'edificio scolastico, di oggetti o valori di proprietà dello studente.

2. Le classi che si allontanano dalle aule per recarsi in palestra o nei laboratori non devono lasciare incustoditi oggetti personali che non rientrino nel normale materiale scolastico e devono richiedere la chiusura dell'aula al personale scolastico.

3. L'Istituto non risponde in nessun caso di furti o smarrimenti di libri, sussidi didattici, indumenti o denaro, salvo assumere severi provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili se individuati.

Art.16 – RISERVATEZZA

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla privacy che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO METTERE IN RETE IMMAGINI O DIFFONDERLE E UTILIZZARE UN LINGUAGGIO OFFENSIVO NEI CONFRONTI DI COMPAGNI E DOCENTI.

Art. 17 – SICUREZZA

Tutte le attività scolastiche devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso contrario le attività non possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico e dal responsabile per la sicurezza nominato dal D.S., come da normativa vigente.

Per motivi di sicurezza le persone estranee alla scuola possono accedere agli Uffici di Segreteria e di Presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo delle pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti tranne che per attività programmate e deliberate dagli organi collegiali.

Fatte salve le sanzioni previste dalla legge, la scuola adotta provvedimenti disciplinari nei confronti di chi rimuove o manomette la segnaletica e i dispositivi di sicurezza installati nell'edificio.

Gli studenti sono tenuti alla più diligente collaborazione nello svolgimento delle esercitazioni di simulazione delle situazioni di emergenza, attenendosi alle procedure del relativo piano.

I genitori degli studenti, oltre agli Uffici, possono accedere solo alle aree riservate ai colloqui con i docenti.

La scuola si riserva di adire per vie legali nei confronti di quanti non rispettano le regole che disciplinano la sicurezza, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica e /o danni alle persone.

Art. 18 – Contributo economico delle famiglie e finalità

Il Liceo, per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, ha la piena autonomia negoziale prevista dal D.M. 129/2018, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti.

1. Alle famiglie degli studenti che si iscrivono al Liceo sarà richiesto, annualmente, un versamento di un contributo economico volontario il cui importo è deliberato dal Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del Programma Annuale.

Il contributo volontario è finalizzato a:

- a) ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto
- b) innovazione tecnologica (manutenzione e rinnovo delle attrezzature didattiche);
- c) stipula di un'assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti.

- 1 Le richieste di rimborso del contributo devono essere presentate all'atto della richiesta del relativo nulla osta.
- 2 Le richieste sono esaminate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, che ne verifica l'ammissibilità e ne dispone l'eventuale liquidazione.

Art.19 ORGANO DI GARANZIA

Come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola. Tale Organo viene nominato dal Consiglio d'Istituto ed è composto da:

- n° 1 genitore rappresentante nel Consiglio d'Istituto) Presidente del Consiglio di Istituto;
- n° 1 docente “ “ “) componente della Giunta Esecutiva;
- n° 1 alunno “ “ “) studente componente il Consiglio d'Istituto avente età maggiore.

L'Organo di garanzia sarà convocato dal Dirigente Scolastico ogniqualvolta si presenti la necessità di intervenire. Qualora uno dei membri fosse direttamente coinvolto nel conflitto, sarà sostituito da un supplente designato dal Consiglio d'Istituto.

Art.20 – SANZIONI E RICORSI

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto. Le infrazioni disciplinari sono punite secondo le norme in vigore; in ogni caso l'alunno ha diritto di esporre le sue giustificazioni dinanzi

all'organo che promuove il provvedimento disciplinare ed eventualmente ricorrere all'Organo di Garanzia.

Per quanto riguarda le sanzioni e la relativa procedura, si rimanda al Regolamento di disciplina.

Art.21 – DOMANDA DI ASSEMBLEA DI CLASSE

Devono essere garantite dal D.S. 2 ore (in una o due soluzioni) di assemblea di classe al mese da ottobre ad aprile. La richiesta dell'assemblea di classe deve essere presentata al D.S. 3 giorni prima rispetto alla data prefissata. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno da discutere e deve essere firmata dagli studenti rappresentanti di classe e controfirmata dai docenti che cedono l'ora di lezione per l'assemblea. Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al D.S.

Art.22 – DOMANDA DI ASSEMBLEA GENERALE DI ISTITUTO

Deve esser garantita dal D.S. un'assemblea generale d'istituto al mese, da ottobre ad aprile. La richiesta dell'assemblea generale d'Istituto deve essere concordata con il D.S. 5 giorni prima della data suggerita con l'Ordine del giorno da discutere ed essere firmata dagli alunni rappresentanti d'Istituto. Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al D.S.

Art. 23 - ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Deve esser garantita dal D.S. la formazione del comitato dei rappresentanti di classe gestito dagli alunni Rappresentanti di Istituto. La richiesta dell'assemblea, della durata massima di due ore, deve essere presentata almeno 1 giorno prima e contenere l'ordine del giorno da discutere.

In caso di assoluta necessità l'assemblea può essere richiesta anche il giorno stesso dai rappresentanti d'Istituto e concessa a discrezione esclusiva del D.S.

Art. 24 - INTEGRAZIONE

Ad integrazione del presente Regolamento si allega il “IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI LICEI CARTESIO” che ne è parte integrante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Morisco)